



Cicloturismo tra Cuneo e Torino: 400 km per scoprire la vita di corte Sabauda

Il progetto “Vita di Corte – Ciclovie Reali” delinea un percorso culturale ed enogastronomico tra le ciclovie “reali”, attraverso i parchi e le aree naturalistiche della pianura tra Cuneo e Torino. Le Residenze Sabaude costituiranno punti tappa ideali

Visitare palazzi reali, ripercorrere la storia dei Savoia, di Torino e dell'Italia intera, scoprire parchi verdi e borghi nascosti, pedalare in sicurezza lungo ciclovie attrezzate e piene di meraviglia, conoscere tradizioni enogastronomiche ricche di fascino e bontà.



Palazzina di Caccia di Stupinigi (Foto © Caterina Zanirato).

Cicloturismo tra Cuneo e Torino: 400 km alla scoperta delle Residenze sabaude

Da oggi, in Piemonte, tutto questo è realtà. Il **Consorzio Turistico Terre Reali del Piemonte** ha dato il via, infatti, a un progetto che unisce cicloturismo, recupero delle tradizioni gastronomiche sabaude e cultura per proporre una nuova offerta: **400 km di percorsi cicloturistici** attraverso i parchi e le aree naturalistiche della pianura tra **Cuneo e Torino** con le Residenze Sabaude a costituire punti tappa ideali.

Un'iniziativa davvero interessante, che **unisce storia, cultura, natura ed enogastronomia**. Per un viaggio molto semplice da organizzare. Visitando il sito www.terrerealidelpiemonte.it i turisti potranno **scaricare gratuitamente le tracce gpx dei percorsi ciclabili** e trovare informazioni per **scegliere gli itinerari da percorrere**, conoscere strutture ricettive, ristoranti ed esercizi pubblici aderenti al Consorzio, prenotare visite nelle Residenze Sabaude, nei principali musei e attrazioni del territorio.



Due particolari della Palazzina di Caccia di Stupinigi (Foto © Caterina Zanirato).

Progetto “Vita di Corte – Ciclovie Reali”

Un esempio di viaggio esperienziale? Il percorso di circa una decina di chilometri lungo il Po, che collega Torino alla splendida palazzina di caccia a Stupinigi. Si parte dal **Parco del Valentino**, a pochi passi dall'arco monumentale all'Arma di Artiglieria e si attraversano distese di prati che racchiudono, a ogni curva, un pezzo di storia d'Italia, tra cui un borgo medievale ricostruito con pezzi originali recuperati dalla Valle D'Aosta.

Proseguendo si attraversano altri parchi che conducono al [Mausoleo della Bella Rosin](#): l'amante e poi moglie del **Re d'Italia Vittorio Emanuele II**. Una storia ricca di fascino, quella di Rosa Vercellana, analfabeta, figlia di un militare che conquistò il cuore del Re e che fu nominata contessa di Mirafiori. Proprio qui, un tempo, infatti, sorgeva il **castello di Mirafiori**, dove i due risiedettero insieme, ma che ora è stato trasportato via dal fiume. Ma la sua discendenza continua ad esistere. Ancora qualche chilometro poi per poi raggiungere Stupinigi, una delle residenze dei Savoia più spettacolari per gli affreschi e gli arredi al suo interno.



“Vita di Corte – Ciclovie Reali” propone anche percorsi attraverso i parchi del territorio (Foto © Caterina Za)

Scoprire le tradizioni enogastronomiche sabaude

Ma le sorprese non finiscono qui. In questo itinerario “reale” si possono scoprire anche tutte le **tradizioni enogastronomiche sabaude e piemontesi**, che sono entrate nella storia della gastronomia italiana. I piatti storici – sapientemente rivisitati dallo chef stellato Fulvio Siccardi – della tradizione sabauda sono ad esempio il **vitello tonnato** (fatto senza bianco d'uovo e maionese), il **friciulin** (frittatine con erbe di campo), il **carpione** e il **capunet** (salsiccia e riso avvolti in una foglia di cavolo).

Il progetto “**Vita di Corte – Ciclovie Reali**” è ideato e promosso dal **Consorzio Turistico Terre Reali del Piemonte** che unisce le **Ascom di Bra, Fossano, Savigliano, Federalberghi Torino** e un centinaio tra strutture ricettive, ristoranti ed enti locali. All'interno del sito internet, quindi, si possono unire tutte le esperienze in un unico fil rouge di storia, ambiente e sapori, per valorizzare un territorio di pianura che si estende lungo l'asse interprovinciale tra Cuneo e Torino comprendendo Saviglianese, Fossanese, Braidese e l'area del capoluogo di regione, caratterizzato da una dimensione e da paesaggi agresti dove ancora sono forti e vive le tradizioni contadine.

In questo contesto, il **Consorzio Turistico Terre Reali del Piemonte** ha individuato una serie di itinerari turistici – per un'estensione complessiva di 400 km – idealmente compresi tra **Vicoforte** e **Susa**. Percorsi prevalentemente pianeggianti che attraversano parchi e aree naturalistiche

all'interno delle quali i punti di riferimento ideali sono le Residenze Sabaude di **Racconigi**, **Stupinigi**, **Venaria Reale**, **Moncalieri**, **Rivoli** e **Torino**. Un viaggio lento e suggestivo tra architetture barocche e panorami rurali per riscoprire la vita di corte di Casa Savoia.



Castello e Parco di Racconigi (Foto © Consorzio Turistico Terre Reali del Piemonte).

Alternare ciclismo e treno

E per chi non se la sente di pedalare troppo? Nessun problema. Con il Regionale di **Trenitalia** è possibile spostarsi in tutta comodità, rispettando l'ambiente e **portando a bordo treno la propria bici**, gratuitamente se si tratta di una pieghevole o con giornaliero da 3,5 euro. Ogni percorso è stato pensato proprio per **offrire al turista un'esperienza immersiva**, a contatto con la natura e con il territorio, collegando strade a bassa percorrenza e itinerari che attraversano la campagna e sfruttando la morfologia prevalentemente pianeggiante per attività che si rivelano adatte ai ciclisti provetti così come a chi intende sperimentare per la prima volta questo tipo di viaggio.

Data di creazione

04/05/2023

Autore

caterina-zanirato